

*Non sempre il bambino che “non riesce” a scuola non ha talento:  
bisogna scoprire i campi in cui è versato e coltivarli.*



# Sette tipi d'intelligenza

MAGGIE STRONG



*Non sempre il bambino che "non riesce" a scuola non ha talento: bisogna scoprire i campi in cui è versato e coltivarli.*



# Sette tipi d'intelligenza

MAGGIE STRONG

**I** GENITORI hanno sempre saputo che il quoziente d'intelligenza non è tutto. Come può un test scritto rivelare che Susie suona il piano divinamente o che Paul è capace di prendere due radio fuori uso e farne una nuova che funziona? Ma siccome il punteggio dei test è spesso considerato sacro, certi ragazzi ne sono svantaggiati.

Prendiamo Leslie. A dieci anni è stata esclusa da una classe di ragazzi particolarmente tagliati per gli studi, perché il suo Q. I. era 100 invece di 125, come richiesto. Il padre di Leslie, però, sosteneva che sua figlia aveva qualcosa che era più importante di un alto Q. I.: l'intuito. Quindici anni dopo, i fatti gli diedero pienamente ragione. Quando Leslie si laureò in giurisprudenza ed ebbe colloqui con eventuali datori di lavoro, prevalse su tutti gli altri

aspiranti e si assicurò un posto da 38.000 dollari l'anno.

Come indica la vicenda di Leslie, i ragazzi - e anche gli adulti - posseggono molti talenti che gli esperti non sono capaci di misurare e neanche di apprezzare. Un nuovo tentativo di classificare queste capacità è stato compiuto da Howard Gardner, docente in neurologia alla facoltà di medicina dell'Università di Boston, Massachusetts, e condirettore dell'Harvard Project Zero, uno studio sui ragazzi normali e su quelli intellettualmente iperdotati. Nel suo libro *Frames of Mind*, Gardner sostiene che ci sono sette tipi fondamentali d'intelligenza, e che la maggior parte dei ragazzi - soprattutto se incoraggiati - emergono almeno in uno. I test per il Q. I. si limitano a due tipi d'intelligenza, quella linguistica e quella logico-matematica.



Ma, dice Gardner, le altre cinque - musicale, spaziale, corporea-cinetica e personale (conoscenza di se stessi e degli altri) - meritano maggior attenzione.

Qual è il punto forte di tuo figlio? Leggi queste descrizioni dei vari tipi d'intelligenza formulate da Gardner e impara a identificare e sviluppare il potenziale di tuo figlio.

### Linguistica



Un bambino che ha disposizione per le lingue comincia quasi certamente a parlare molto presto e in modo quasi irrefrenabile. I genitori di questi bambini dicono spesso: «Se solo stesse un po' zitto!» Può darsi che inventi un suo linguaggio particolare; impara facilmente frasi in lingue straniere e manda a memoria lunghi elenchi di parole che ha sentito alla TV o ha letto. È probabile che scriva poesie e racconti favole. Il bambino portato per le lingue impara a leggere molto presto, e spesso da solo.

Come si fa a incoraggiare un bambino di questo tipo? Leggigli qualcosa tutte le sere al momento di coricarsi. Quando avrà imparato a leggere da solo, procuragli molti libri e iscrivilo a una biblioteca circolante. Invitalo a recitare delle poesie e recitane anche tu. Fagli fare giochi basati sulle parole. Compragli un buon vocabolario. Commenta tutto ciò che scrive o recita.

In genere, un bambino portato per la linguistica è molto stimolato

da chi lo circonda. Gli insegnanti apprezzano questo suo dono e lo coltivano. Non insistete perché deponga i libri e vada fuori a giocare.

### Musicale



Il bambino che ha disposizione per la musica, adora i suoni in genere. Affascinato dai rumori,

ascolta lo sgocciolio dei radiatori, i clacson dei taxi, il ticchettio della macchina per scrivere, perfino il ronzio della lavatrice. Quando comincia appena a camminare, può darsi che sfiori la tastiera del pianoforte e rimanga ad ascoltare il suono, incantato. Più tardi, riconoscerà le canzoni popolari suonate senza parole od orchestrate in modo diverso. Imparerà facilmente nuovi motivi e quando li canterà sarà intonato.

Come si coltiva l'intelligenza musicale? Cantagli delle canzoncine. Prendi a nolo un pianoforte. Compragli un flauto. Trova un insegnante adatto. Mandalo a una scuola dove s'insegni anche musica. Non tutte le scuole tengono nel giusto conto un bambino che ha disposizione per la musica; pertanto tuo figlio dovrà essere incoraggiato dalle persone capaci di apprezzare il suo dono.

### Logico-matematica



Il bambino forte in matematica e logica è affascinato dalle categorie e dalle strutture. In che cosa

sono uguali questi cubetti per le



costruzioni? In che cosa differiscono? È bravo anche nel gioco della dama e negli scacchi, gli piacciono le astrazioni ed è svelto a imparare le equivalenze («due giorni» equivalgono a 48 ore, tanto per fare un esempio). È capace di costruire mondi immaginari ben ordinati, governati da norme precise. (Lewis Carroll, l'autore di *Alice nel paese delle meraviglie*, aveva una mente matematica.)

Come s'incoraggia un bambino tagliato per la logica e la matematica? Gli piacciono le scatole di plastica trasparente per riporre piccoli giocattoli divisi secondo la categoria. Regalagli il gioco di Monopoli. Gioca spesso a carte con lui, anche se di solito ti batterà. Cerca di sapere se nel vicinato ci sono altri bambini egualmente dotati: potrebbero formare un club di matematica.

### Spaziale



Questi bambini hanno un'immaginazione straordinaria. Prendiamo Kitty. A quattro anni cercava di disegnare in prospettiva i contenitori di cartone del latte. Adesso, a 15, riporta voti altissimi in disegno e progetta di fare la fotografa.

È facile incoraggiare un bambino dotato di questo talento. Fin da piccolo procuragli scatole di pastelli e riservagli una zona in cui disegnare. Regalagli una creta, plastilina e forbici. Conduci il bambino a fare lunghe passeggiate su un terreno che non conosce e invitalo a disegnare

cartine della zona visitata. Fagli prendere lezioni di ceramica o di disegno.



### Corporea-cinestetica

Quest'intelligenza comprende due capacità fondamentali: quella di muoversi con grazia e la destrezza manuale. Atleti e ballerini hanno questo dono; e così molti tecnici.

Se tuo figlio ha facilità nel fare le capriole, nuotare e andare in bicicletta senza mani può darsi che sia dotato d'intelligenza corporea-cinestetica. Questo bambino riesce bene nelle attività che richiedono abilità motoria e manuale, come, per esempio, giocare a palla, infilare un ago, lavorare con svariati attrezzi, smontare e rimontare orologi, radio e perfino computer.

Che cosa si deve fare per uno di questi bambini? Regalagli un Meccano o congegni elettronici, se puoi permettertelo. Portalo a un museo della scienza dove sia permesso maneggiare o far funzionare gli apparecchi in mostra. Iscrivilo a un club giovanile di baseball o di palla a volo, a una scuola di ballo, a una palestra o a un circolo sportivo.

A scuola, introdurre sport e falegnameria può risultare molto utile per questi ragazzi. Tuttavia, a meno che essi non abbiano anche capacità logico-matematiche, è facile che non ottengano buoni risultati negli studi. Brilleranno invece in tutto ciò che richiede destrezza motoria o



manuale, compresi i lavori di artigianato e le arti teatrali.



**Personale -  
Conoscenza  
di sé e degli altri**

È difficile capire quando un bambino possiede il dono di conoscere se stesso, dice il professor

Gardner. Di solito, ci accorgiamo soltanto della mancanza di questo tipo di intelligenza, per esempio, quando il bambino in questione è così visibilmente spaesato e agitato nel dover affrontare una situazione da aver bisogno di assistenza professionale. È più facile individuare ragazzi un po' più grandicelli che abbiano una buona conoscenza di se



stessi: sono quelli che sanno come organizzarsi e come trarre il massimo dalle loro capacità.

La seconda intelligenza «personale» - la capacità di conoscere gli altri - non è difficile da scoprire. Il bambino che ha questo tipo d'intelligenza, per esempio, nota subito i cambiamenti negli altri: «Come mai la nonna era triste, oggi?» chiederà. Se legge un libro giallo o segue un film poliziesco alla TV, è probabile che capisca subito qual è il colpevole.

Come si fa a incoraggiare l'intelligenza personale? Se tuo figlio capisce se stesso, lodalo per il suo intuito. Se capisce gli altri, esortalo a entrare in un gruppo di scout o in qualche altro piccolo gruppo nel quale ci siano molte possibilità di diventare un capo.

I ragazzi dotati dell'una o dell'altra intelligenza personale possono esercitarla recitando scenette comiche o commedie - i genitori possono incentivarli procurando loro costumi o forse iscrivendoli a un corso di recitazione. Dopo aver assistito a un lavoro teatrale o aver visto uno sceneggiato televisivo, discutetene insieme i personaggi. Chiedi a tuo figlio di fare un breve, ma conciso ri-

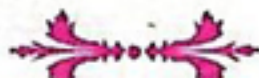
tratto di tutte le persone della famiglia. I risultati potranno stupirti.

QUASI NESSUNO di noi brilla in tutte e sette i tipi d'intelligenza descritti da Howard Gardner, perciò è importante apprezzare e cercare di sviluppare il tipo che abbiamo e non dolerci di quello che non abbiamo.

Come genitori, naturalmente, dobbiamo preoccuparci della scuola. Se tuo figlio è scolasticamente debole nell'intelligenza linguistica e matematica, considera la possibilità di spendere più tempo o più denaro per delle ripetizioni. Ma non giudicare tuo figlio soltanto per i risultati che ottiene in questi due campi ai quali si attribuisce eccessiva importanza. A casa, riconosci e premia le capacità di tuo figlio, anche se non sono le stesse di quelle che hai tu.

«Nella vita i ragazzi riescono quando fanno quello che sono capaci di fare» dice Gardner. «La scuola è importante, ma la vita lo è anche di più. Di solito, essere felici vuol dire usare le proprie capacità in modo produttivo, quali che siano.»

Chi fosse interessato a ristampe di questo articolo veda a pag. 175





## UN TEST PER TUO FIGLIO

Per capire in quali campi tuo figlio è dotato, rispondi a queste domande.

1. È un asso nell'imparare a memoria poesie e slogan pubblicitari?
2. Si accorge se sei triste o allegro?
3. Fa spesso domande come «Quand'è cominciato il tempo?»
4. Si smarrisce di rado?
5. È particolarmente aggraziato?
6. È intonato?
7. Fa spesso domande sul tuono e sui lampi, sull'origine della pioggia, ecc.?
8. Se cambi una parola in una favola che gli leggi spesso, ti corregge?
9. Ha imparato presto ad allacciarsi le scarpe e ad andare in bicicletta?
10. Si diverte a recitare e a inventare scenette teatrali?
11. Quando viaggiate in auto, ricorda i punti di riferimento e li indica dicendo: «Eravamo qui quando...»?
12. Ama ascoltare strumenti musicali e li riconosce subito dal loro suono?
13. Disegna bene le cartine e ritrae con precisione gli oggetti?
14. Imita le movenze e le espressioni della gente?
15. Divide i giocattoli per categorie, secondo la grandezza o il colore?
16. Collega le azioni con i sentimenti? Dice, per esempio: «L'ho fatto perché ero arrabbiato?»
17. Gli piace raccontare storie, e le racconta bene?
18. Commenta i diversi suoni?
19. Quando lo presentano a qualcuno, dice «Mi ricorda la tal persona?»
20. Sa valutare ciò che è capace o non è capace di fare?

Se hai risposto sí a tutte e tre le domande riguardanti una qualsiasi delle intelligenze che seguono, tuo figlio è probabilmente forte in quel campo. Le domande 1, 8 e 17 riguardano l'intelligenza linguistica. Domande 6, 12, 18: quella musicale. Domande 3, 7 e 15: logico-matematica. Domande 4, 11 e 13: spaziale. Domande 5, 9 e 14: corporea-cinestetica. Domande 10, 16 e 20: conoscenza di se stesso. Domande 2, 10 e 19: conoscenza degli altri.